



Il Ministro dell'Interno

VISTO il decreto legge 15 settembre 2023, n. 123, recante “*Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale*”, convertito nella legge 13 novembre 2023, n. 159;

VISTO, in particolare, l’art. 3 bis, con il quale è stata prevista l’istituzione di un “*Osservatorio sulle periferie*” e demandata al Ministro dell’Interno l’individuazione, con proprio decreto, delle linee operative e delle attività strumentali all’espletamento dei compiti attribuiti all’Osservatorio, nonché la disciplina dell’organizzazione, delle modalità di funzionamento e della composizione del medesimo;

RITENUTO di dover dare attuazione alla citata disposizione di legge;

VISTE le designazioni pervenute dalle Amministrazioni e dagli Enti interessati;

adotta il seguente decreto:

Art. 1

Costituzione e composizione dell’osservatorio sulle periferie

1. È istituito presso il Ministero dell’Interno l’Osservatorio sulle periferie, ai sensi dell’art. 3 bis del decreto-legge 15 settembre 2023, n.123, convertito con modificazioni dalla legge del 13 novembre 2023, n. 159.

2. L’Osservatorio sulle periferie, di seguito denominato Osservatorio, è presieduto dal Ministro dell’Interno o da un suo delegato ed è così composto:

- Componenti designati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri:

Dott. Marco VILLANI;
Dott. Fabio CICILIANO;

- Componenti designati dal Ministero dell’Interno:

Dott.ssa Caterina AMATO, per il Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali;
Dott. Giuseppe LINARES, per il Dipartimento della Pubblica Sicurezza;
Dott. Fabrizio ORANO, per il Dipartimento per le Libertà Civili e l’Immigrazione;
Dott.ssa Maria Lodovica DE CARO, per il Dipartimento per l’Amministrazione Generale, per le Politiche del personale dell’amministrazione civile e per le Risorse strumentali e finanziarie;



Il Ministro dell'Interno

- Componente designato dal Ministero della Giustizia:
Dott. Alessandro BUCCINO GRIMALDI;
- Componente designato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti:
Dott.ssa Maria CARBONE;
- Componente designato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy:
Dott.ssa Laura FASANO;
- Componente designato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali:
Dott. Paolo ONELLI;
- Componente designato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito:
Dott. Antonio NATALI;
- Componente designato dal Ministero della Cultura:
Dott. Emanuele MERLINO;
- Componente designato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome:
Dott. Marzio Maria CIMINI;
- Componente designato dall'UPI - Unione delle Province Italiane:
Dott. Pierluigi PERACCHINI;
- Componente designato dall'ANCI - Associazione Nazionale dei Comuni Italiani:
Dott.ssa Veronica NICOTRA;
- Componente designato dalla CGIL- Confederazione Generale Italiana del Lavoro:
Dott.ssa Laura MARIANI;
- Componente designato dalla CISL - Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori:
Dott. Sauro ROSSI;
- Componente designato dalla UIL – Unione Italiana del Lavoro:
Dott. Felice ALFONSI;



Il Ministro dell'Interno

- Componente designato da Confcommercio:
Dott. Enrico POSTACCHINI;
 - Componente designato da Confesercenti:
Dott.ssa Francesca CHITTOLINI;
 - Componente designato dall'ANCE – Associazione Nazionale Costruttori Edili:
Dott. Massimiliano MUSMECI;
 - Componente designato dall'ISTAT – Istituto Nazionale di Statistica:
Dott. Sandro CRUCIANI;
 - Componente designato dal CENSIS – Centro Studi Investimenti Sociali:
Dott. Giorgio DE RITA;
 - Componente designato dalla Conferenza Episcopale Italiana:
Dott.ssa Caterina BOCA;
 - Componente designato dalla Comunità di Sant'Egidio:
Dott.ssa Renata SCIACHI';
 - Componente designato dal Forum Nazionale del Terzo Settore:
Dott.ssa Vanessa PALLUCCHI.
3. In caso di impedimento a partecipare a una riunione dell'Osservatorio, il componente può designare un sostituto che lo rappresenti.
4. Alle riunioni dell'Osservatorio possono essere invitati a partecipare rappresentanti di soggetti pubblici e privati a vario titolo interessati ai fenomeni oggetto di studio ed analisi.

Art. 2

Competenze e funzionamento dell'Osservatorio sulle periferie

1. Nell'ambito delle competenze assegnate ai sensi dell'art. 3 bis del decreto-legge 15 settembre 2023, n.123, l'Osservatorio – al fine di monitorare le condizioni di vivibilità e decoro delle aree periferiche delle città – provvede a:



Il Ministro dell'Interno

a) promuovere iniziative finalizzate al monitoraggio delle condizioni di vivibilità e decoro delle aree periferiche delle città con particolare riferimento agli aspetti concernenti la riqualificazione, anche urbanistica, sociale e culturale, il recupero delle aree o dei siti degradati, l'eliminazione dei fattori di marginalità e di esclusione sociale e la prevenzione della criminalità, in particolare di tipo predatorio;

b) incentivare iniziative di formazione e promozione della cultura del rispetto della legalità, con particolare riferimento alle giovani generazioni;

c) promuovere studi e analisi per la formulazione di proposte idonee alla definizione di iniziative di supporto agli enti e alle istituzioni coinvolti nelle problematiche in oggetto;

d) promuovere il raccordo e lo scambio informativo tra tutti i soggetti competenti nelle materie di cui al presente comma, anche ai fini dell'elaborazione di progetti in tema di legalità;

e) effettuare il monitoraggio e la valutazione delle azioni intraprese a livello nazionale, nonché l'individuazione delle *best practices* adottate.

2. A tali fini, il presidente dell'Osservatorio provvede a:

a) convocare, almeno due volte all'anno, una per semestre, le riunioni dell'Osservatorio e presiederne i lavori;

b) determinare l'ordine del giorno delle riunioni.

3. Le funzioni di segreteria dell'Osservatorio sono svolte dal Dipartimento per l'Amministrazione Generale, per le Politiche del personale dell'amministrazione civile e per le Risorse strumentali e finanziarie del Ministero dell'Interno.

4. L'Osservatorio redige una relazione annuale a consuntivo delle attività svolte, da pubblicarsi sul sito web istituzionale del Ministero dell'Interno.

Art. 3

Linee operative e attività strumentali

1. L'Osservatorio promuove:

a) il coordinamento delle attività di monitoraggio sulle condizioni di vivibilità e decoro delle aree periferiche delle città, specificando la tipologia delle esigenze informative e le modalità di valutazione dei dati acquisiti;



Il Ministro dell'Interno

- b) la raccolta delle informazioni ricevute dagli Enti e dalle Amministrazioni coinvolte nell'attività dell'organismo;
- c) iniziative e incontri di approfondimento per favorire la conoscenza dei fenomeni oggetto di interesse e la diffusione delle buone pratiche attraverso lo scambio di esperienze;
- d) la stipula di convenzioni con enti pubblici e privati di comprovata esperienza e qualificazione per lo svolgimento in collaborazione delle attività di comune interesse;
- e) l'elaborazione di strategie operative e di interventi finalizzati alla prevenzione e al contrasto del degrado nelle periferie;
- f) ogni altra attività rientrante nel perimetro di competenza dell'organismo definito dalla legge e finalizzata al perseguimento degli scopi dalla stessa previsti.

Art. 4

Articolazioni interne dell'Osservatorio

1. L'Osservatorio è articolato in **gruppi di lavoro tematici**, ognuno presieduto da un coordinatore, per l'approfondimento di specifiche materie attinenti agli ambiti di interesse dell'Organismo.
2. Per lo svolgimento delle attività strumentali all'espletamento dei propri compiti, l'Osservatorio costituisce un **Comitato tecnico**, a composizione ristretta, con funzioni di organizzazione, il quale provvede a:
 - a) predisporre documenti e proposte di natura programmatica da sottoporre ai componenti dell'Osservatorio e al presidente, anche ai fini dell'individuazione dell'ordine del giorno delle riunioni;
 - b) riferire periodicamente all'Osservatorio sugli sviluppi delle iniziative in corso.

Art. 5

Osservatori Regionali

1. Per l'attività di analisi e di monitoraggio, a livello locale, dei fenomeni di interesse dell'Osservatorio sono istituiti presso le Prefetture - Uffici Territoriali del Governo dei capoluoghi di regione gli **Osservatori regionali sulle periferie**.



Il Ministro dell'Interno

2. La composizione e le modalità di funzionamento degli Osservatori Regionali sono disciplinate con provvedimento del Prefetto territorialmente competente, sulla base delle indicazioni provenienti dall'Osservatorio.

Art. 6

Clausola di invarianza finanziaria

1. All'attuazione del presente decreto si provvede mediante risorse umane, strumentali e finanziarie già previste a legislazione vigente, senza alcun nuovo o maggiore onere per la finanza pubblica.

2. Ai componenti dell'Osservatorio non sono dovuti compensi, gettoni di presenza, rimborsi di spese o altri emolumenti comunque denominati.

Roma,

28 GIU 2024

Matteo Piantedosi